Scritto da Red.
Venerdì 08 Agosto 2014 10:28



AVELLINO – Anche la segreteria provinciale del Pd interviene sulla questione dell'abolizione dell'insegnamento della lingua tedesca dalla sezione A del liceo scientifico "Pasquale Stanislao mancini" di Avellino.

Non senza meraviglia – si legge nel comunicato – apprendiamo - dagli organi di stampa - dell'improvviso "cambio di destinazione" della storica sezione A del liceo scientifico Statale "P. S. Mancini" che, a partire dal prossimo anno scolastico, accoglierebbe l'inglese come lingua straniera e non più il tedesco. Sfuggono ai più le ragioni di questa decisione perché il corso A del "Mancini" si è connotato, soprattutto nell'ultimo decennio, per il suo percorso di studi - a detta di studenti e genitori - di vera eccellenza. Dall'anno scolastico 2004/2005 nella sezione A è stato infatti introdotto il "Dsd - Stufe II", ovvero uno dei più importanti titoli di specializzazione richiesti agli studenti stranieri per accedere agli studi universitari o entrare direttamente nel mondo del lavoro in Germania. Tale diploma viene rilasciato direttamente dalla conferenza dei ministri della Pubblica istruzione dei Länder tedeschi (Kmk) ed è pertanto riconosciuto anche a livello internazionale.

L'ottima preparazione in lingua tedesca, acquisita dagli allievi durante l'arco del quinquennio, attraverso metodologie avanzate ed impiego di nuove tecnologie, tra i banchi di scuola - incentivata da numerose attività extrascolastiche, quali scambi di classe, soggiorni-studio in Germania e partecipazione a campi-lavoro estivi nei Paesi germanofoni - oltre che sviluppare la loro competenza interculturale e comunicativa, ha educato i nostri giovani ad un atteggiamento aperto verso il mondo ed improntato alla tolleranza.

Va altresì sottolineato che il liceo scientifico di Avellino - proprio in virtù delle iniziative fin qui effettuate nel corso A - è tra le pochissime scuole italiane cui l'ambasciata della Repubblica federale di Germania ha inteso ufficialmente attribuire la possibilità di rilasciare il suddetto diploma. Alla luce di tali prestigiosi traguardi nonché nel rispetto della "storica tradizione germanofona", che ha da sempre contraddistinto e caratterizzato la sezione A del liceo "Mancini", chiediamo alla DS di voler rivedere la sua decisione al fine di preservare una eccellenza culturale della nostra città che ha formato generazioni di studenti che si sono distinti in ogni campo.